Comune di Poncarale

Provincia di Brescia

COPIA

Codice Ente 10397
Delibera trasmessa all'O.RE.CO. con nota prot. N° del

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° **22** del **14-10-2009**

Adunanza **straordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO: **Legge Regionale 16 luglio 2009 n. 13 'Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia' - Determinazioni in merito.**

L'anno **duemilanove** addì **quattordici** del mese di **ottobre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente	
ZAMBONI DR. CARLO	VICESINDACO	Presente	
PAROLINI PAOLO	CONSIGLIERE	Assente	
ZAGNAGNOLI LIVIO	CONSIGLIERE	Assente	
LOMBARDI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente	
PLATTO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente	
PACETTI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Assente	
MASTROTOTARO MAURO	CONSIGLIERE	Presente	
MAZZOLA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente	
SPALENZA GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente	
BRAMBILLA DR. GIANDOMENICO	CONSIGLIERE	Assente	
BERTOLI BUSIO DR.MARIACRISTINA	CONSIGLIERE	Presente	
ARICI FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente	
BIANCHINI UMBERTO	CONSIGLIERE	Presente	
SCHIOPPETTI ERNESTO	CONSIGLIERE	Presente	
TEDOLDI IVAN	CONSIGLIERE	Presente	Totale presenti N° 13
ESTI ERMANNO	CONSIGLIERE	Presente	Totale assenti N° 4

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. **MOSCHELLA DOTT. SANTI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ZAMPEDRI ANTONIO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera N° 22 del 14-10-2009

Oggetto: Legge Regionale 16 luglio 2009 n. 13 'Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia' - Determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione di **Zamboni Carlo** – Consigliere Lista "Uniti per il Nostro Paese" e Vicesindaco ed Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Privata;

Vista la L.R. 16 luglio 2009 "Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia";

Considerato che:

- in base all'art. 5 comma 6 entro il termine perentorio del 15 ottobre 2009 i comuni, con motivata deliberazione, possono individuare parti del territorio comunale nelle quali le disposizioni indicate nell'articolo 6 non trovano applicazione in ragione delle speciali peculiarità storiche, paesaggistico-ambientali ed urbanistiche delle medesime, compresa l'eventuale salvaguardia delle cortine edilizie esistenti, nonché fornire prescrizioni circa le modalità di applicazione della Legge con riferimento alle necessità di reperimento di spazi per parcheggio e a verde;
- in base all'art. 5 comma 4, i comuni possono riconoscere una riduzione dei contributi di costruzione; ove i comuni non deliberino entro la data del 15 ottobre 2009, si applica una riduzione del 30%;
- in base all'art. 3 comma 5, è ammessa la sostituzione degli edifici industriali e artigianali esistenti nelle aree classificate dallo strumento urbanistico comunale a specifica destinazione produttiva secondaria, se individuate dai comuni, con motivata deliberazione entro il termine perentorio del 15 ottobre 2009;

Visto il decreto n. 8114 del 4 agosto 2009 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia nonché la D.G.R. n. 10134 del 7 agosto 2009;

Considerato che la L.R. 13/2009 individua sostanzialmente le seguenti tipologie di intervento:

riferimento articolo	
art. 2 utilizzo patrimonio esistente	Y1 – edifici posti in zone non destinate all'agricoltura o ad attività produttive
	Y2 – edifici posti in zona agricola
art. 3 Ampliamenti	X1 – edifici uni e bifamigliari
	X2 – edifici con volumetria non superiore a 1.200 m^3
art. 3 Sostituzione edifici esistenti	Z1 – sostituzione edifici con ampliamento del 30% (35%) – in tutto residenziali esterni al centro storico e ai nuclei di antica formazione
	Z2 - edifici in tutto residenziali interni al centro storico e ai nuclei di

	antica formazione non coerenti architettonicamente
	Z3 – edifici industriali e artigianali esistenti nelle aree classificate produttive secondarie ma individuate con motivazione dai comuni
	Z4 - sostituzione edifici con medesima volumetria ma non la stessa sagoma – edifici parzialmente residenziali ed edifici non residenziali ubicati in zone a prevalente destinazione residenziale.

Ritenuto che, di salvaguardare l'omogeneità del territorio secondo le indicazioni del Piano di Governo del territorio adottato con deliberazione di consiglio comunale n. 14 del 29 giugno 2009, sia opportuno escludere dall'applicazione delle disposizioni di cui alla L.R. 13/2009 alcune parti del territorio al fine di salvaguardare il tessuto urbanistico in ragione delle speciali peculiarità storiche, paesaggistico-ambientali ed urbanistiche delle medesime;

Dato atto che parte territorio del Comune di Poncarale è interessato:

a) dal Parco Agricolo Regionale del Monte Netto istituito con L.R. 8 giugno 2007 n. 11 - ora L.R. 16 luglio 2007 n. 16 - in quanto territorio riconosciuto meritevole di "*tutela della biodiversità, degli elementi naturalistici di pregio, dell'equilibrio ambientale complessivo del territorio, delle strutture morfologiche e delle peculiarità geomorfologiche, delle rilevanze paesistico-culturali, delle testimonianze storiche dell'antropizzazione, dei manufatti e dei sistemi insediativi rurali*";
b) dalla dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui alla Legge 29 giugno 1939 n. 1497 – ora Testo Unico del Beni Ambientali D.L.vo 42/2004 – fatta con decreto ministeriale 24 marzo 1976 in quanto trattasi di "*zona collinare emergente dalla pianura: la natura del territorio è tipicamente argillosa e sparsa di vigneti; le pendici a sud sono in parte coperte da un antichissimo e caratteristico bosco di quercia; il tutto forma un quadro naturale visibile dalle zone circostanti"*;
c) da ambiti comunali di sensibilità paesistica elevata/alta (classe 4) e molto elevata/alta (classe 5) in base al piano paesistico (tavola 5 del Documento di Piano del P.G.T. adottato);

Ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, di individuare la parte di territorio comunale interessata dal perimetro del Parco Agricolo Regionale del Monte Netto – che è più ampia e contiene la zona interessata dalla bellezza d'insieme di cui al D.M. 24 marzo 1976 – e più precisamente la parte di esso classificata con sensibilità paesistica elevata/alta (classe 4) e molto elevata/alta (classe 5) in base al piano paesistico (tavola 5 del Documento di Piano del P.G.T. adottato), nella quale le disposizioni indicate nella L.R. 13/2009 è bene non trovino applicazione in ragione delle speciali peculiarità storiche, paesaggistico-ambientali delle medesime. In particolare le motivazioni sono rilevabili nelle motivazioni che sopra citate inerenti la classificazione delle aree come "Parco Agricolo regionale" e "dichiarazione di notevole interesse pubblico" nonché in base agli studi paesistici del P.G.T. nei quali sono emerse una serie di componenti paesaggistiche da salvaguardare che fanno capo alle classi di sensibilità paesistica elevata/alta (classe 4) e molto elevata/alta (classe 5);

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'Art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, in merito alla **regolarità tecnica** dell'atto, inserito in allegato alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti n. nessuno, su n. 13 Consiglieri presenti.

DELIBERA

di individuare la parte di territorio comunale interessata dal perimetro del Parco Agricolo Regionale del Monte Netto e più precisamente la parte di esso classificata con sensibilità paesistica elevata/alta (classe 4) e molto elevata/alta (classe 5) in base al piano paesistico (tavola 5 del Documento di Piano del P.G.T. adottato), nella quale le disposizioni indicate nella L.R. 13/2009 non trovano applicazione in ragione delle speciali peculiarità storiche, paesaggistico-ambientali ed urbanistiche delle medesime.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita ed **Accolta** la proposta del **SINDACO-PRESIDENTE** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. 13 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Seduta del Consiglio Comunale del 14-10-2009
Delibera N. 22

OGGETTO:
Legge Regionale 16 luglio 2009 n. 13 'Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia' - Determinazioni in merito.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
in ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Lì, 08.10.2009

Il Responsabile del Servizio
F.to Salatini arch. Barbara

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to ZAMPEDRI ANTONIO

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Si trasmette la presente deliberazione al competente Organo Regionale di Controllo, ai sensi della seguente normativa:

- ☐ Ai sensi dell'art. 126, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.
- ☐ Su iniziativa della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 127, comma 3, del medesimo T.U.
- ☐ Su iniziativa di 1/5 dei Consiglieri Comunali, ai sensi dell'art. 127, comma 1, del medesimo T.U.

Poncarale, lì 15-10-2009

Il Segretario Comunale
F.to MOSCHELLA DOTT. SANTI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.
- ☐ Decorsi 30 giorni dal ricevimento di copia da parte del Comitato Regionale di Controllo, avvenuta il _____ , senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 N. 267.
- ☐ Su comunicazione del competente Organo Regionale di Controllo prot. n. _____ del _____, prima del decorso del termine dei 30 gg. Previsti per gli atti soggetti a controllo, non avendo riscontrato vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Poncarale, lì

Il Segretario Comunale

A seguito di richiesta di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio del Comitato Regionale di Controllo con ordinanza istruttoria in data _____ Prot. N. _____:

- ☐ La presente deliberazione è stata ripresa/revocata con deliberazione C.C. n. _____ del _____.
- ☐ Sono state prodotte controdeduzioni: atti N. _____ del _____.
  Estremi ricezioni atti richiesti: Comitato Regionale di Controllo n. _____del _____.
- ☐ Esecutiva decorsi 30 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi integrativi, senza che ne sia stato pronunciato provvedimento di annullamento a norma dell'art. 134, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.
- ☐ Annullata per vizi di legittimità con provvedimento in data _____ Prot. n. _____.

Poncarale, lì

Il Segretario Comunale

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

IL SEGRETARIO COMUNALE
MOSCHELLA DOTT. SANTI